

Sinergia, ecco la parola chiave. Quando la sinergia scende in campo, quasi tutto diventa possibile. Anche quando il momento è sfavorevole, anche quando il concetto di "crisi" sembra dominare la scena. Ma se le forze si uniscono, anche l'arte torna a sgomitare e a farsi assoluta protagonista. Questo è quel che succede da un paio d'anni nel bellissimo salone della sede centrale della Cassa di Risparmio in via del Monte 1, a Udine.

Era, infatti, il 5 ottobre 2013, quando fu inaugurato il primo ciclo della rassegna "Artisti contemporanei a Palazzo", quella volta dedicato agli scultori lignei friulani.

Una formula semplice, ma concreta, che ha permesso a sei artisti di esporre a turno, per due settimane a testa, le proprie opere nell'atrio della banca udinese. Durante quel ciclo di esposizioni, si sono alternati, ognuno per due settimane, Giorgio Benedetti, Stefano Comelli, Paolo Figar, Arianna Gasperina, Roberto Milan e Cludio Mrakic, artisti diversi per esperienze, linguaggio, provenienza geografica, età e genere.

Nell'autunno del 2014, invece, è stato inaugurato il secondo ciclo, dedicato questa volta ad alcune artiste della nostra regione con il titolo "Artisti contemporanei a Palazzo - Molte forme". Si è così cominciato a ottobre con la mostra di Rosanna Morettin, originaria di San Paolo di Morsano, che ha iniziato a dedicarsi alla pittura attraverso le opere figurative. Ma il ciclo non sarà dedicato solo alla pittura, visto che si avvicenderanno fotografe, grafiche, scultrici e, appunto, pittori.

Ieri è stato il turno di Nadia Barasin. In mostra, nel salone della Cassa di Risparmio del Fvg in via del Monte 1 a Udine, ci saranno, fino al prossimo 24 gennaio, una ventina di opere fra le quali il recentissimo "Cavaliere". Nata a San Daniele del Friuli, l'artista da anni risiede a Basaldella dove ha sede anche il suo studio. Attratta fin da piccola dall'arte in tutte le sue accezioni, la Blarasin coltiva ed affina questa sua predisposizione con la frequenza a corsi di scultura, ceramica, pittura. È un percorso coerente, segnato dalla persi-



L'inaugurazione ieri della mostra di Nadia Barasin

Con Nadia Blarasin tornano a palazzo artisti contemporanei

Nel salone della sede centrale della Cassa di Risparmio
Fino al 24 gennaio, una ventina di opere fra le quali Cavalieri

stenza della materia, del fare con le mani quello che la conduce dalle sue prime opere a tuttotondo a dipinti in cui la bidimensionalità non costituisce affatto un limite ma, anzi, le consente di comunicare il proprio universo emotivo con tutta la forza e la pregnanza insita nei materiali e nei colori scelti: sabbia, malta, juta, bitume, rosso, giallo e il nero che le permettono di trasmettere un messaggio di coraggio, di positività e di speranza. Sono nu-

merose, poi, le sue partecipazioni a mostre personali e collettive sia in Italia che all'estero, per un'intensa ed ininterrotta attività che le ha fruttato numerosi riconoscimenti. All'attività propriamente artistica e a quella professionale, la Blarasin, riesce inoltre ad affiancare un'assidua collaborazione ad "Aura", Associazione Artistica e Culturale del Fvg, mirata a progetti per la diffusione della cultura.

La personale di Nadia Blar-

sin sarà esposta dunque dal 10 al 24 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 20, mentre il sabato dalle 9 alle 13. E, dopo lei, il ciclo continuerà con altre affermate artiste friulane, che godranno della fortunata sinergia messa in atto grazie alla lungimiranza della Cassa di Risparmio e alla tenacia dell'organizzatrice Alessandra Degano.

Anna Dazzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA